

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
UNA PAROLA TIRA L'ALTRA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/ Sportelli informativi

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come finalità ultima quella indicata nel Programma LEGGERI COME PIUME, che intende perseguire l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e, in particolare, si propone di contribuire al raggiungimento dei target 10.2 e 10.3, in favore della riduzione dell'emarginazione sociale per le persone con disabilità.

Il Programma si collega alla Programmazione Triennale 2019/2021 e alla Programmazione annuale 2019 del Servizio Civile Universale, in particolare all'Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

La finalità del progetto è quella di conoscere, ascoltare, rispondere, assistere, formare, informare, rieducare, accompagnare persone, famiglie e soci a un percorso di consapevolezza, di riqualificazione professionale, di ricollocazione nella vita sociale, sia a livello personale, sia all'interno del territorio in cui si opera e si abita. Questo significa prendersi cura delle persone, ascoltarne le storie, individuarne i bisogni, imparare a conoscere le trasformazioni individuali e "accompagnare" in un percorso di rieducazione e acquisizione di fiducia in sé stessi/e: un cammino di conoscenza, attenzione e riqualifica delle politiche e dinamiche del territorio, informazione, formazione e ricollocazione, in un mondo che sta cambiando vertiginosamente.

In relazione ai bisogni rilevati nel punto 6 del progetto, di seguito la descrizione degli obiettivi specifici dell'intervento delle SAP coinvolte. Gli obiettivi sono comuni a tutte le SAP coinvolte nella stessa tipologia di servizio e se sussistono delle differenze verranno segnalate.

SPORTELLI INFORMATIVI E DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

SAP TUTTE

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Ascolto delle persone in difficoltà e riconoscimento del proprio disagio Informazioni e orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> Saper ascoltare Accogliere le diverse tipologie di utenti Rendere più efficace la comunicazione con l'utente 	<p>Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali)</p> <p>Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Empowerment personale Reinserimento sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Fornire un'informazione esatta, aggiornata e controllata circa l'esistenza, la natura e le 	<p>Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a</p>

	<p>procedure di accesso ai servizi e alle prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire percorsi di reinserimento e di riqualificazione 	recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi attenti e capaci nell'intercettare, leggere il fenomeno e rispondere alle nuove forme di disagio 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare formazione agli operatori e alle operatrici sociali del territorio 	<p>Ob. A.04) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione</p>

Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali)

Tutte le SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
FASE 1 Accoglienza continuativa presso lo sportello informativo		
<ul style="list-style-type: none"> • Orario di apertura dello sportello: settimanale medio non superiore alle 20 ore 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'orario di apertura dello sportello da 20 ore a 25 ORE 	<ul style="list-style-type: none"> • Orario di apertura al pubblico dello sportello nell'annualità di riferimento del progetto, in quanto misura dell'accessibilità del servizio
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di accesso al servizio: la struttura garantisce un accesso telefonico in orario di apertura al pubblico o nei momenti di attività di back office e la possibilità di una comunicazione tramite posta elettronica; si garantisce la risposta alle richieste pervenute entro i 2 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard attuale per la gestione modalità accessi; garantire la risposta alle richieste via mail entro 1 giorno lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione della tipologia dei contatti avuti nell'annualità di riferimento del progetto dallo sportello informativo (telefonicamente in orario di servizio e di back office, via e-mail)
<ul style="list-style-type: none"> • I colloqui vengono pianificati su appuntamento telefonico rispettando l'agenda dei singoli referenti di area 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Planning dei colloqui fatti nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> • La struttura ha: <ul style="list-style-type: none"> • un sito web che contiene le informazioni sulle attività e le funzioni svolte e sulle cooperative aderenti aggiornato settimanalmente • una banca dati non aggiornata in modo tempestivo contenente i servizi e le opportunità disponibili sul territorio • un archivio di tutti gli/le utenti che, attraverso la compilazione di apposita scheda, hanno dato l'autorizzazione per essere inseriti/e nel motore di ricerca dello sportello 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard attuale • Presenza di un banca dati aggiornata in maniera tempestiva ad ogni nuovo accesso/attivazione di nuovo servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità del sito web nell'annualità di riferimento del progetto • Numero di aggiornamenti della banca dati rispetto al numero di nuovi accesso/attivazione di nuovi servizi nell'annualità di riferimento del progetto: funzionalità da non sistematica a sistematica
FASE 2 - Gestione del bisogno dell'utenza accolta dallo sportello informativo		
<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e diagnosi della domanda per il 90% degli accessi allo sportello • Colloqui di prima accoglienza • Identificazione dei bisogni di base e delle aspettative • Identificazione delle aree d'intervento su cui agire 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza del 100% degli/delle utenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti accolti/e
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un piano di intervento personalizzato in funzione del bisogno espresso dall'utente (per il 50% dli utenti accolti/e) 	<ul style="list-style-type: none"> • +10% piani d'intervento personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di piano d'intervento realizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei progetti/interventi che meglio si adattano all'esigenza dell'utenza per ogni utente seguito/a con un piano di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti con un piano di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di 1 incontro di feed-back sull'efficacia dell'intervento alla conclusione del piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero incontri realizzati • Numero contatti telefonici

	<ul style="list-style-type: none"> • Telefonata a metà percorso di monitoraggio dell'esperienza per ogni partecipante 	
--	--	--

Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti

Tutte le SAP		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Comunicazione sociale		
<p>Azioni di promozione e sensibilizzazione delle attività di accompagnamento sociale rivolte alla cittadinanza e al mondo pubblico e del terzo settore attraverso più attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della strategia di comunicazione più adeguata all'iniziativa da realizzarsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificazione dei contenuti e dello stile comunicativo 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del materiale divulgativo e promozionale per ogni iniziativa e progetto avviato 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con i principali mezzi di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi comunicativi realizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e stampa del materiale per ogni iniziativa 		<ul style="list-style-type: none"> • Numero di materiali promozionali stampati
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione tra le SAP su tematiche di rilevanza sociale e sull'emergere di nuovi problemi/servizi legati alla fragilità, su sviluppo di una cultura aggregativa positiva tra giovani: <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza (4 all'anno) • Giovani 15-34 (tutti mesi) • Soci e operatori/operatrici delle cooperative (8 all'anno) • Enti istituzionali e privato-sociale del territorio (2 all'anno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto agli eventi <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza: + 1 all'anno • Giovani: mantenimento dello standard • Soci e operatori/operatrici delle cooperative: +2 all'anno • Enti istituzionali e privato-sociale: mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi realizzati nell'annualità di riferimento del progetto • Numero e tipologia dei partecipanti
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento quotidiano della modulistica e delle bacheche informative all'interno degli sportelli informativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza dell'aggiornamento della modulistica e delle bacheche registrata nell'annualità di riferimento del progetto
Visibilità e pubblicità del servizio		
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro di informazione su opportunità/ risorse presenti sul territorio ogni quadrimestre organizzato presso gli spazi disponibili presso gli sportelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre di informazione presso gli spazi degli sportelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli
SAP 166838		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Comunicazione sociale		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e conduzione quotidiana di programmi radiofonici per la comunicazione con la cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	
Visibilità e pubblicità del servizio		
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi, spettacoli, performance di educazione e formazione rivolti ai giovani finalizzati alla prevenzione della devianza (2 volte al mese) 	<ul style="list-style-type: none"> • + 2 volte al mese 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli
Promozione culturale del tempo libero		
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione dei soggetti adulti in un'ottica di aggiornamento culturale per coloro che hanno abbandonato l'istruzione e aggregazione soci 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento costante del sito web e dei social network con iniziative e promozione del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza aggiornamento e canali di comunicazione utilizzati

<ul style="list-style-type: none"> Promozione e diffusione di occasioni ludiche, ricreative, turistiche per la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento delle fasce deboli della società 		
--	--	--

Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Orientamento sulle opportunità territoriali		
<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle risorse/opportunità offerte dal territorio effettuata in maniera sistematica quotidianamente 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di reperimento di nuove risorse/opportunità nell'arco della giornata
<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento della banca dati delle opportunità territoriali effettuata in maniera sistematica 2 volte alla settimana 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di aggiornamento della banca dati

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Accompagnamento al lavoro		
<ul style="list-style-type: none"> Il 70% degli/delle utenti medi potenziali annui sono coinvolti in percorsi di accompagnamento al lavoro quali tirocini lavorativi, corsi di formazione professionali e borse lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> +10% utenti coinvolti/e in percorsi di accompagnamento al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di utenti coinvolti/e in percorsi di accompagnamento al lavoro
<ul style="list-style-type: none"> Viene fissato 1 incontro di verifica finale dell'esperienza formativa/lavorativa tra referente di percorso e destinatario/a dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> +1 incontro di monitoraggio intermedio dell'esperienza (attività oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a
<ul style="list-style-type: none"> Settimanalmente vengono monitorate le giornate di presenza, gli orari, il coinvolgimento e l'impegno continuativo degli/delle utenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica quotidiana di presenze e orari/coinvolgimento e impegno degli/delle utenti inseriti/e nei percorsi di accompagnamento al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a
<ul style="list-style-type: none"> Conclusione dell'esperienza formativa/lavorativa: <ul style="list-style-type: none"> 40% dei/delle destinatari/e coinvolti/e in percorsi propedeutici al lavoro conclude l'esperienza formativa intrapresa 10% di coloro che hanno concluso con successo il percorso viene effettivamente inserito/a nel mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'esperienza <ul style="list-style-type: none"> +5% di utenti che concludono il percorso +10% di inserimenti in percorsi lavorativi tra gli/le utenti che concludono il percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di assenze e ritardi durante il percorso nell'annualità di riferimento del progetto Numero di utenti che conclude il percorso Numero di utenti che hanno concluso il percorso effettivamente avviati al lavoro

SAP: 167054

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Orientamento e tutoraggio		
<ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento di 300 giovani che si rivolgono allo sportello alla ricerca di nuove opportunità lavorative e formative da attuarsi in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> +10% giovani accolti e inseriti in percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di candidati/e e partecipanti inviati/e
<ul style="list-style-type: none"> Valutazione finale dei candidati avviati in un percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio intermedio sull'andamento del percorso 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri tutor-cooperativa e giovane inserito/a
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 5 partnership all'anno a livello nazionale ed europeo per lo scambio di buone pratiche e la condivisione di progetti, con particolare attenzione ai/alle giovani con rischio di devianza 	<ul style="list-style-type: none"> + 3 nuove collaborazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti scritti Numero di progetti approvati Numero di collaborazioni avviate

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di incontri di informazione (6) sulle opportunità e risorse presenti sul territorio organizzati presso gli spazi disponibili presso gli sportelli inseriti nel progetto o presso spazi resi disponibili dalle Circoscrizioni della Città di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri organizzati
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di convegni di approfondimento (4) su un tema specifico individuato ogni anno 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di convegni tematici
<p>Incontri culturali, lezioni, seminari e laboratori tecnico-pratici (4 cicli all'anno) di dedicati ai più disparati temi e materie</p> <p>SAP 166838</p>	<ul style="list-style-type: none"> + 1 ciclo di incontri seminariali /laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di cicli portati a termine nell'annualità del progetto

Ob. A.03) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad 1 occasione formativa all'anno di scambio, confronto e crescita di competenze per tutti/e gli operatori e le operatrici impegnati/e nello sportello 	<ul style="list-style-type: none"> +1 occasione di formazione specifica legata allo sviluppo di competenze nelle singole professionalità degli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi formativi realizzati in funzione dello sviluppo complessivo dello sportello e delle specifiche professionalità coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento del personale in 1 percorso di formazione continua ogni 2 anni, in modo da fidelizzare l'operatore/operatrice e ridurre l'elevato turnover del personale impiegato 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione del personale a 1 percorso di formazione continua ogni anno 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi realizzati
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a 1 incontro ogni 15 giorni di pianificazione, coordinamento, individuazione di soluzioni e strategie comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro ogni settimana di pianificazione e coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a 1 incontro mensile di supervisione dell'équipe di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> sviluppare nuove progettualità potenziare l'interconnessione tra professionalità dedicate a informazione e primo orientamento e professionalità dedicate a valutazione e presa in carico nuove occasioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri di sviluppo e potenziamento dell'attività

SERVIZI DI AUTONOMIA E PERCORSI FORMATIVI

TUTTE LE SAP

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Nuovo modello di welfare partecipato 	<ul style="list-style-type: none"> Concertare le linee programmatiche e le 	Ob. B.01)

che possa fornire risposte coerenti coi bisogni espressi dai cittadini e dalle cittadine in difficoltà	politiche d'intervento tra i diversi attori del territorio	Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società
	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il ruolo specifico del Terzo Settore e la sua conoscenza diretta del fenomeno nella realtà del territorio 	Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà
	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare le persone a riconoscere, valorizzare e sviluppare le proprie competenze e risorse a disposizione 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le azioni più efficaci al fine del reinserimento sociale della persona 	Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere
<ul style="list-style-type: none"> • Offrire servizi professionalmente competenti e aggiornati 		

Ob. B.01) Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società

SAP: 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> • La tutela e rappresentanza di 1160 cooperative associate dei diversi settori di appartenenza (agricolo, edilizio abitativo, produzione e lavoro, cultura e tempo libero, solidarietà sociale, consumo) presso gli Enti locali e le Istituzioni, sostenendone gli interessi generali e la funzione economica e sociale della cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero delle associate (+ 20 cooperative) 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese associate
<ul style="list-style-type: none"> • La promozione dell'imprenditorialità cooperativa sul territorio della Città Metropolitana di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale

SAP 166838

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<p style="text-align: center;">Tutela e rappresentanza delle cooperative associate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riunisce complessivamente 430 cooperative e a livello metropolitano impiega 9.052 persone (il 30,08% del totale lavoratori e lavoratrici occupati/e presso le cooperative aderenti a Confcooperative in Piemonte); 4923 lavoratori/lavoratrici sono impegnati/e in cooperative sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione di almeno 3 imprese cooperative nell'annualità del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di nuove imprese associate
<p style="text-align: center;">Sviluppo di impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce progetti, concertati con le cooperative associate, relativi alla valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di programmi di ricerca e sviluppo, programmi di iniziative comunitarie, nazionali regionali e provinciali 	<ul style="list-style-type: none"> • +1 progetto in collaborazione con le imprese associate in relazione alla disponibilità di risorse stanziate 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti presentati
	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di almeno 3 nuove imprese: 2 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di nuove imprese create

	direttamente in Confcooperative + 1 tramite Servizio MIP Mettersi in Proprio della Città Metropolitana di Torino	
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale
SAP 166855, 166868		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Sviluppo di nuove progettualità		
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad almeno 2 progetti in partnership con le SAP coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> +2 progetti con altre realtà cooperative nell'anno 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti presentati
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di incontri ed eventi di promozione dei servizi e delle attività della cooperativa con le realtà del territorio e la comunità, almeno 2 volte all'anno 	<ul style="list-style-type: none"> +1 incontro di promozione 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri realizzati

Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà

SAP: 166868, 166838, 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di 3 corsi specifici su potenziamento delle competenze e sviluppo dell'auto-imprenditorialità che coinvolgono lavoratori/trici, imprenditori/trici, persone seguite dai percorsi di accompagnamento al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> 3 corsi effettivamente realizzati nel periodo di riferimento del progetto Coinvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi di formazione mista organizzati nel periodo di riferimento del progetto

SAP: 166855

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di 2 corsi specifici di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e capacità spendibili nell'ambito di inserimenti lavorativi con specifica attenzione agli/alle utenti direttamente coinvolti/e nei servizi gestiti dalla cooperativa 	<ul style="list-style-type: none"> 3 corsi (+1) effettivamente realizzati nel periodo di riferimento del progetto Coinvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi attivati nel periodo di riferimento del progetto

Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere

SAP: 166838, 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> Confcooperative Piemonte Nord e Confcooperative Piemonte promuovono e realizzano nei confronti degli associati (anche con il concorso degli enti pubblici, delle associazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> 4 percorsi di formazione professionale relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi formativi professionali realizzati nel periodo di riferimento del progetto

<p>categoria o professionali e delle imprese pubbliche e private e di solidarietà sociale) una pluralità di azioni: percorsi di orientamento professionale, stage e tirocini sul lavoro; convegni e seminari; attività educative di formazione ed addestramento, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative</p>	<p>territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere</p>	<p>Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore iscritti/e ai corsi nel periodo di riferimento del progetto Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore che hanno portato a termine il percorso formativo nel periodo di riferimento del progetto</p>
--	---	--

HOUSING SOCIALE

SAP: TUTTE

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> • Condizione di emergenza abitativa che copre una fascia di popolazione sempre maggiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuove forme abitative flessibili e in grado di dare risposte tempestive all'emergenza • Accesso a una soluzione abitativa a prezzi controllati 	<p>Ob. C 0.1) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Debolezza della popolazione giovane nella comunità e conseguente rischio emarginazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nell'acquisizione di abilità di relazione e socializzazione nella comunità (vita comunitaria e territorio di appartenenza) 	<p>Ob. C 02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi</p>

Ob. C.01) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi

SAP: TUTTE

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi destinati all'accoglienza abitativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard sulla gestione operativa del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia di persone accolte
<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di socializzazione e conoscenza tra ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del numero di eventi organizzati mensilmente negli spazi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e caratteristiche di incontri, seminari, convegni, attività animative

Ob. C.02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi

SAP: TUTTE

<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione e conoscenza del servizio all'esterno della struttura (cittadinanza e istituzioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione presso gli spazi degli sportelli (1 incontro al mese) 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e caratteristiche dell'informazione presso gli spazi degli sportelli
	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard di servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Report quindicinale
<ul style="list-style-type: none"> • Incontro e condivisione di iniziative e progetti con gli operatori del settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia, quantità, utilizzo del materiale prodotto

In relazione ai bisogni rilevati nel punto 6 del progetto, viene di seguito data descrizione degli **obiettivi specifici** dell'intervento delle SAP coinvolte. Gli obiettivi sono comuni a tutte le SAP coinvolte nella stessa tipologia di servizio e se sussistono delle differenze verranno segnalate.

SPORTELLI INFORMATIVI E DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

SAP TUTTE

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> Ascolto delle persone in difficoltà e riconoscimento proprio disagio Informazioni e orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> Saper ascoltare Accogliere le diverse tipologie di utenti Rendere più efficace la comunicazione con l'utente 	<p>Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali)</p> <p>Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Empowerment personale Reinserimento sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Fornire un'informazione esatta, aggiornata e controllata circa l'esistenza, la natura e le procedure di accesso ai servizi e alle prestazioni Costruire percorsi di reinserimento e di riqualificazione 	<p>Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative</p>
<ul style="list-style-type: none"> Servizi attenti e capaci nell'intercettare, leggere il fenomeno e rispondere alle nuove forme di disagio 	<ul style="list-style-type: none"> Fare formazione agli operatori e alle operatrici sociali del territorio 	<p>Ob. A.04) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione</p>

Ob. A.01) Diffondere capillarmente sul territorio punti d'ascolto meno burocratici e più flessibili, realizzati in sinergia fra i diversi servizi e attori del territorio (formali e informali)

Tutte le SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
FASE 1 Accoglienza continuativa presso lo sportello informativo		
<ul style="list-style-type: none"> Orario di apertura dello sportello: settimanale medio non superiore alle 20 ore 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'orario di apertura dello sportello da 20 ore a 25 ORE 	<ul style="list-style-type: none"> Orario di apertura al pubblico dello sportello nell'annualità di riferimento del progetto, in quanto misura dell'accessibilità del servizio
<ul style="list-style-type: none"> Modalità di accesso al servizio: la struttura garantisce un accesso telefonico in orario di apertura al pubblico o nei momenti di attività di back office e la possibilità di una comunicazione tramite posta elettronica; si garantisce la risposta alle richieste pervenute entro i 2 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale per la gestione modalità accessi; garantire la risposta alle richieste via mail entro 1 giorno lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> Registrazione della tipologia dei contatti avuti nell'annualità di riferimento del progetto dallo sportello informativo (telefonicamente in orario di servizio e di back office, via e-mail)
<ul style="list-style-type: none"> I colloqui vengono pianificati su appuntamento telefonico rispettando l'agenda dei singoli referenti di area 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale 	<ul style="list-style-type: none"> Planning dei colloqui fatti nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> La struttura ha: <ul style="list-style-type: none"> un sito web che contiene le informazioni sulle attività e le funzioni svolte e sulle cooperative aderenti aggiornato settimanalmente una banca dati non aggiornata in modo tempestivo contenente i servizi e le opportunità disponibili sul territorio un archivio di tutti gli/le utenti che, attraverso la compilazione di apposita scheda, hanno dato l'autorizzazione per 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard attuale Presenza di un banca dati aggiornata in maniera tempestiva ad ogni nuovo accesso/ attivazione di nuovo servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Funzionalità del sito web nell'annualità di riferimento del progetto Numero di aggiornamenti della banca dati rispetto al numero di nuovi accesso/attivazione di nuovi servizi nell'annualità di riferimento del progetto: funzionalità da non sistematica a sistematica

essere inseriti/e nel motore di ricerca dello sportello		
FASE 2 - Gestione del bisogno dell'utenza accolta dallo sportello informativo		
<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e diagnosi della domanda per il 90% degli accessi allo sportello • Colloqui di prima accoglienza • Identificazione dei bisogni di base e delle aspettative • Identificazione delle aree d'intervento su cui agire 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza del 100% degli/delle utenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti accolti/e
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un piano di intervento personalizzato in funzione del bisogno espresso dall'utente (per il 50% dli utenti accolti/e) 	<ul style="list-style-type: none"> • +10% piani d'intervento personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di piano d'intervento realizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei progetti/interventi che meglio si adattano all'esigenza dell'utenza per ogni utente seguito/a con un piano di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti con un piano di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di 1 incontro di feed-back sull'efficacia dell'intervento alla conclusione del piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard attuale • Telefonata a metà percorso di monitoraggio dell'esperienza per ogni partecipante 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero incontri realizzati • Numero contatti telefonici

Ob. A.02) Potenziare le iniziative di comunicazione rivolte ai principali stakeholder dei servizi coinvolti		
Tutte le SAP		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<p>Comunicazione sociale</p> <p>Azioni di promozione e sensibilizzazione delle attività di accompagnamento sociale rivolte alla cittadinanza e al mondo pubblico e del terzo settore attraverso più attività</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della strategia di comunicazione più adeguata all'iniziativa da realizzarsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificazione dei contenuti e dello stile comunicativo 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del materiale divulgativo e promozionale per ogni iniziativa e progetto avviato 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con i principali mezzi di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi comunicativi realizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e stampa del materiale per ogni iniziativa 		<ul style="list-style-type: none"> • Numero di materiali promozionali stampati
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione tra le SAP su tematiche di rilevanza sociale e sull'emergere di nuovi problemi/servizi legati alla fragilità, su sviluppo di una cultura aggregativa positiva tra giovani: <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza (4 all'anno) • Giovani 15-34 (tutti mesi) • Soci e operatori/operatrici delle cooperative (8 all'anno) • Enti istituzionali e privato-sociale del territorio (2 all'anno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto agli eventi <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza: + 1 all'anno • Giovani: mantenimento dello standard • Soci e operatori/operatrici delle cooperative: +2 all'anno • Enti istituzionali e privato-sociale: 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi realizzati nell'annualità di riferimento del progetto • Numero e tipologia dei partecipanti

	mantenimento dello standard	
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento quotidiano della modulistica e delle bacheche informative all'interno degli sportelli informativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza dell'aggiornamento della modulistica e delle bacheche registrata nell'annualità di riferimento del progetto
Visibilità e pubblicità del servizio		
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro di informazione su opportunità/ risorse presenti sul territorio ogni quadrimestre organizzato presso gli spazi disponibili presso gli sportelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre di informazione presso gli spazi degli sportelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli
SAP 166838		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Comunicazione sociale		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e conduzione quotidiana di programmi radiofonici per la comunicazione con la cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	
Visibilità e pubblicità del servizio		
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi, spettacoli, performance di educazione e formazione rivolti ai giovani finalizzati alla prevenzione della devianza (2 volte al mese) 	<ul style="list-style-type: none"> • + 2 volte al mese 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli incontri di informazione realizzati presso gli sportelli
Promozione culturale del tempo libero		
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione dei soggetti adulti in un'ottica di aggiornamento culturale per coloro che hanno abbandonato l'istruzione e aggregazione soci • Promozione e diffusione di occasioni ludiche, ricreative, turistiche per la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento delle fasce deboli della società 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento costante del sito web e dei social network con iniziative e promozione del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza aggiornamento e canali di comunicazione utilizzati

Ob. A.03) Realizzare processi di empowerment personale, relazionale e lavorativo delle persone in stato di disagio per aiutarle a recuperare la capacità di creare legami nella comunità in cui vivono ed a costruirsi nuove opportunità formative e lavorative

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Orientamento sulle opportunità territoriali		
<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle risorse/opportunità offerte dal territorio effettuata in maniera sistematica quotidianamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di reperimento di nuove risorse/opportunità nell'arco della giornata
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della banca dati delle opportunità territoriali effettuata in maniera sistematica 2 volte alla settimana 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di aggiornamento della banca dati
TUTTE LE SAP		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Accompagnamento al lavoro		
<ul style="list-style-type: none"> • Il 70% degli/delle utenti medi potenziali annui sono coinvolti in percorsi di accompagnamento al lavoro quali tirocini 	<ul style="list-style-type: none"> • +10% utenti coinvolti/e in percorsi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di utenti coinvolti/e in percorsi di accompagnamento al lavoro

lavorativi, corsi di formazione professionali e borse lavoro	accompagnamento al lavoro	
<ul style="list-style-type: none"> Viene fissato 1 incontro di verifica finale dell'esperienza formativa/lavorativa tra referente di percorso e destinatario/a dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> +1 incontro di monitoraggio intermedio dell'esperienza (attività oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a
<ul style="list-style-type: none"> Settimanalmente vengono monitorate le giornate di presenza, gli orari, il coinvolgimento e l'impegno continuativo degli/delle utenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica quotidiana di presenze e orari/coinvolgimento e impegno degli/delle utenti inseriti/e nei percorsi di accompagnamento al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri referente – destinatario/a
<ul style="list-style-type: none"> Conclusione dell'esperienza formativa/lavorativa: <ul style="list-style-type: none"> 40% dei/delle destinatari/e coinvolti/e in percorsi propedeutici al lavoro conclude l'esperienza formativa intrapresa 10% di coloro che hanno concluso con successo il percorso viene effettivamente inserito/a nel mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'esperienza <ul style="list-style-type: none"> +5% di utenti che concludono il percorso +10% di inserimenti in percorsi lavorativi tra gli/le utenti che concludono il percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di assenze e ritardi durante il percorso nell'annualità di riferimento del progetto Numero di utenti che conclude il percorso Numero di utenti che hanno concluso il percorso effettivamente avviati al lavoro

SAP: 167054

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Orientamento e tutoraggio		
<ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento di 300 giovani che si rivolgono allo sportello alla ricerca di nuove opportunità lavorative e formative da attuarsi in Italia o all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> +10% giovani accolti e inseriti in percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di candidati/e e partecipanti inviati/e
<ul style="list-style-type: none"> Valutazione finale dei candidati avviati in un percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio intermedio sull'andamento del percorso 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri tutor-cooperativa e giovane inserito/a
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 5 partnership all'anno a livello nazionale ed europeo per lo scambio di buone pratiche e la condivisione di progetti, con particolare attenzione ai/alle giovani con rischio di devianza 	<ul style="list-style-type: none"> + 3 nuove collaborazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti scritti Numero di progetti approvati Numero di collaborazioni avviate

TUTTE LE SAP

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di incontri di informazione (6) sulle opportunità e risorse presenti sul territorio organizzati presso gli spazi disponibili presso gli sportelli inseriti nel progetto o presso spazi resi disponibili dalle Circoscrizioni della Città di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri organizzati
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di convegni di approfondimento (4) su un tema specifico individuato ogni anno 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di convegni tematici
<ul style="list-style-type: none"> Incontri culturali, lezioni, seminari e laboratori tecnico-pratici (4 cicli all'anno) di dedicati ai più disparati temi e materie 	<ul style="list-style-type: none"> + 1 ciclo di incontri seminariali /laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di cicli portati a termine nell'annualità del progetto
SAP 166838		

Ob. A.03) Preparare gli operatori e le operatrici ad affrontare le nuove tipologie di disagio, individuare e progettare percorsi formativi in costante innovazione

TUTTE LE SAP		
SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad 1 occasione formativa all'anno di scambio, confronto e crescita di competenze per tutti/e gli operatori e le operatrici impegnati/e nello sportello 	<ul style="list-style-type: none"> +1 occasione di formazione specifica legata allo sviluppo di competenze nelle singole professionalità degli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi formativi realizzati in funzione dello sviluppo complessivo dello sportello e delle specifiche professionalità coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento del personale in 1 percorso di formazione continua ogni 2 anni, in modo da fidelizzare l'operatore/ operatrice e ridurre l'elevato turnover del personale impiegato 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione del personale a 1 percorso di formazione continua ogni anno 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi realizzati
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a 1 incontro ogni 15 giorni di pianificazione, coordinamento, individuazione di soluzioni e strategie comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro ogni settimana di pianificazione e coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a 1 incontro mensile di supervisione dell'équipe di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri effettivamente realizzati nell'annualità di riferimento del progetto
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di 1 incontro ogni bimestre finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> sviluppare nuove progettualità potenziare l'interconnessione tra professionalità dedicate a informazione e primo orientamento e professionalità dedicate a valutazione e presa in carico nuove occasioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dello standard 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di realizzazione degli incontri di sviluppo e potenziamento dell'attività

SERVIZI DI AUTONOMIA E PERCORSI FORMATIVI

TUTTE LE SAP

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> Nuovo modello di welfare partecipato che possa fornire risposte coerenti coi bisogni espressi dai cittadini e dalle cittadine in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> Concertare le linee programmatiche e le politiche d'intervento tra i diversi attori del territorio 	Ob. B.01) Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società	
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare il ruolo specifico del Terzo Settore e la sua conoscenza diretta del fenomeno nella realtà del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare le persone a riconoscere, valorizzare e sviluppare le proprie competenze e risorse a disposizione 	Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà
	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le azioni più efficaci al fine del reinserimento sociale della persona 		
	<ul style="list-style-type: none"> Offrire servizi professionalmente competenti e aggiornati 	<ul style="list-style-type: none"> Offrire servizi professionalmente competenti e aggiornati 	Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale,

dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere

Ob. B.01) Promuovere progetti concertati tra i diversi attori del territorio finalizzati allo sviluppo di un sistema imprenditoriale più inclusivo e tutelante nei confronti dei soggetti fragili della società

SAP: 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> La tutela e rappresentanza di 1160 cooperative associate dei diversi settori di appartenenza (agricolo, edilizio abitativo, produzione e lavoro, cultura e tempo libero, solidarietà sociale, consumo) presso gli Enti locali e le Istituzioni, sostenendone gli interessi generali e la funzione economica e sociale della cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il numero delle associate (+ 20 cooperative) 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese associate
<ul style="list-style-type: none"> La promozione dell'imprenditorialità cooperativa sul territorio della Città Metropolitana di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale

SAP 166838

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<p>Tutela e rappresentanza delle cooperative associate</p> <ul style="list-style-type: none"> Riunisce complessivamente 430 cooperative e a livello metropolitano impiega 9.052 persone (il 30,08% del totale lavoratori e lavoratrici occupati/e presso le cooperative aderenti a Confcooperative in Piemonte); 4923 lavoratori/lavoratrici sono impegnati/e in cooperative sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione di almeno 3 imprese cooperative nell'annualità del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di nuove imprese associate
<p>Sviluppo di impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestisce progetti, concertati con le cooperative associate, relativi alla valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di programmi di ricerca e sviluppo, programmi di iniziative comunitarie, nazionali regionali e provinciali 	<ul style="list-style-type: none"> +1 progetto in collaborazione con le imprese associate in relazione alla disponibilità di risorse stanziate 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti presentati
	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di almeno 3 nuove imprese: 2 direttamente in Confcooperative + 1 tramite Servizio MIP Mettersi in Proprio della Città Metropolitana di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di nuove imprese create
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di 1 percorso di sensibilizzazione delle imprese associate a trasformarsi in imprese a responsabilità sociale (+1: oggi non presente) 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese associate che realizzano il Bilancio Sociale

SAP 166855, 166868

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<p>Sviluppo di nuove progettualità</p>		

<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad almeno 2 progetti in partnership con le SAP coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • +2 progetti con altre realtà cooperative nell'anno 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti presentati
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di incontri ed eventi di promozione dei servizi e delle attività della cooperativa con le realtà del territorio e la comunità, almeno 2 volte all'anno 	<ul style="list-style-type: none"> • +1 incontro di promozione 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri realizzati

Ob. B.02) Strutturare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale delle persone in difficoltà

SAP: 166868, 166838, 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di 3 corsi specifici su potenziamento delle competenze e sviluppo dell'auto-imprenditorialità che coinvolgono lavoratori/trici, imprenditori/trici, persone seguite dai percorsi di accompagnamento al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 corsi effettivamente realizzati nel periodo di riferimento del progetto • Coinvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi di formazione mista organizzati nel periodo di riferimento del progetto

SAP: 166855

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di 2 corsi specifici di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e capacità spendibili nell'ambito di inserimenti lavorativi con specifica attenzione agli/alle utenti direttamente coinvolti/e nei servizi gestiti dalla cooperativa 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 corsi (+1) effettivamente realizzati nel periodo di riferimento del progetto • Coinvolgimento di una tipologia di partecipanti da non diversificata a diversificata 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi attivati nel periodo di riferimento del progetto

Ob. B.03) Progettare percorsi di formazione professionali relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere

SAP: 166838, 166833

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle persone in condizione di fragilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Confcooperative Piemonte Nord e Confcooperative Piemonte promuovono e realizzano nei confronti degli associati (anche con il concorso degli enti pubblici, delle associazioni di categoria o professionali e delle imprese pubbliche e private e di solidarietà sociale) una pluralità di azioni: percorsi di orientamento professionale, stage e tirocini sul lavoro; convegni e seminari; attività educative di formazione ed addestramento, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 percorsi di formazione professionale relativi a temi del disagio sociale, dell'accoglienza, delle normative e risorse territoriali, rivolti agli operatori e alle operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore in genere 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di percorsi formativi professionali realizzati nel periodo di riferimento del progetto Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore iscritti/e ai corsi nel periodo di riferimento del progetto Numero di operatori e di operatrici delle cooperative sociali e del Terzo Settore che hanno portato a termine il percorso formativo nel periodo di riferimento del progetto

SAP: TUTTE

BISOGNI GENERALI	BISOGNI SPECIFICI	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> • Condizione di emergenza abitativa che copre una fascia di popolazione sempre maggiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuove forme abitative flessibili e in grado di dare risposte tempestive all'emergenza • Accesso a una soluzione abitativa a prezzi controllati 	Ob. C 0.1) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi
<ul style="list-style-type: none"> • Debolezza della popolazione giovane nella comunità e conseguente rischio emarginazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nell'acquisizione di abilità di relazione e socializzazione nella comunità (vita comunitaria e territorio di appartenenza) 	Ob. C 02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi

Ob. C.01) Garantire uno spazio abitativo che rispetti le necessità di vita (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), l'autonomia della persona in difficoltà e la relazione tra ospiti degli spazi

SAP: TUTTE

SITUAZIONE ESISTENTE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi destinati all'accoglienza abitativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento standard sulla gestione operativa del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia di persone accolte
<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di socializzazione e conoscenza tra ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del numero di eventi organizzati mensilmente negli spazi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e caratteristiche di incontri, seminari, convegni, attività animative

Ob. C.02) Promuovere diffusa conoscenza dei servizi

SAP: TUTTE

<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione e conoscenza del servizio all'esterno della struttura (cittadinanza e istituzioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione presso gli spazi degli sportelli (1 incontro al mese) 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e caratteristiche dell'informazione presso gli spazi degli sportelli
	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dello standard di servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Report quindicinale
<ul style="list-style-type: none"> • Incontro e condivisione di iniziative e progetti con gli operatori del settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia, quantità, utilizzo del materiale prodotto

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso i compiti e le attività svolte dagli operatori volontari, supportati dalla partecipazione a percorsi di **formazione**, generale e specifica, con particolare attenzione a:

- formazione civica e sociale
- formazione culturale
- formazione professionale
- formazione e competenze trasversali.

Proprio partendo dalla condizione di forte svantaggio dei beneficiari del progetto, si è deciso di focalizzare l'attenzione sulle **competenze trasversali**, considerate la chiave per rafforzare la mobilità dei giovani e affrontare, attraverso l'acquisizione di strumenti adeguati, l'instabilità del mercato del lavoro.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Esso si attua attraverso una serie di **Azioni comuni e/o integrate**, che introducendo le competenze specifiche degli enti di accoglienza che vi partecipano, passeranno attraverso **attività**:

1. di realizzazione dell'incontro/confronto con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma
2. di informazione alla comunità sul programma e sui progetti che lo compongono
3. di disseminazione con organizzazione di un evento comune
4. per favorire l'orientamento dei giovani
5. per sviluppare l'apprendimento degli operatori volontari, insieme all'ente in rete TESC e all'APL
6. per sviluppare l'apprendimento degli operatori volontari, insieme all'ente in rete TESC e all'APL.

MOTIVAZIONI DELLA COPROGETTAZIONE

L'apporto si attua attraverso la rete di CONFCOOPERATIVE delle sue cooperative/enti di accoglienza, che operano sul territorio del progetto, attraverso un coordinamento regionale e una serie di sinergie già consolidate nel tempo. Questo aspetto in particolare permette di offrire ai destinatari dei progetti una serie di servizi integrati, destinati direttamente alle persone, nonché in sussidiarietà con le Istituzioni pubbliche e permette di fornire servizi a un numero di beneficiari più ampio rispetto a quello che potrebbe essere raggiunto dai soli servizi sociali di ambito.

CONTRIBUTO DI CIASCUN ENTE CO-PROGETTANTE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Tutti gli Enti di Accoglienza, afferenti a CONFCOOPERATIVE inoltre, che pur nella diversità dei servizi offerti hanno in comune finalità ultime e valori, che si rispecchiano nell'approccio operativo: l'individuo prima di essere utente è una persona portatrice di necessità legate all'accoglienza, alla soddisfazione dei bisogni primari, all'acquisizione di consapevolezza del proprio essere, saper essere e saper fare.

Per questo ogni intervento proposto deve condurre, nell'ambito di un percorso condiviso con la persona e/o la sua famiglia, all'elaborazione di un progetto che accolga, non solo le limitazioni, ma soprattutto le potenzialità del soggetto richiedente e del suo contesto di vita

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 6.1.

L'arrivo all'interno della SAP degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il metodo adottato è quello dell'osservazione partecipata e seguita in cui l'operatore volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione ed azione.

In particolare, nei primi giorni di ingresso nella Sap, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con tutta l'équipe della Sap di riferimento

- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.

In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario:

- ai referenti dei servizi esterni di riferimento e ai partner del progetto.
- all'équipe delle altre Sap con le quali è probabile che durante lo svolgimento del servizio possa venire a contatto per la realizzazione di specifiche attività, soprattutto ricreative e di animazione.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza degli utenti e nella conoscenza della struttura e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante dell'équipe che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività per il tempo libero, costruzione di reti territoriali, etc.).

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

L'arrivo all'interno della SAP degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il metodo adottato è quello dell'osservazione partecipata e seguita in cui l'operatore volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione ed azione.

In particolare, nei primi giorni di ingresso nella Sap, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con tutta l'équipe della Sap di riferimento
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.

In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario:

- ai referenti dei servizi esterni di riferimento e ai partner del progetto.
- all'équipe delle altre Sap con le quali è probabile che durante lo svolgimento del servizio possa venire a contatto per la realizzazione di specifiche attività, soprattutto ricreative e di animazione.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

È la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori nelle attività e nella conoscenza degli utenti e nella conoscenza della struttura e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante dell'equipe che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività per il tempo libero, costruzione di reti territoriali, etc.).

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Con quanto appreso dall' Emergenza Coronavirus ci accingiamo a vivere il 2023, con i giovani volontari del SCU abbiamo riattivato e rimodulato i progetti individuando nelle azioni non solo il supporto alle strutture in cui erano inseriti ma anche al presidio del territorio, questo avendo la certezza che il SCU poteva essere, è, un "collante" contro le fratture sociali, verso i più fragili.

Abbiamo cercato (stando in campo, rimodulando o da remoto) di valorizzare in termini di innovazione e apprendimento quello che quella condizione di disagio ci imponeva di ripensare; ma tutto, accompagnata dalla formazione generale, ha coinciso, sottolineato i valori chiavi e portanti del Servizio Civile ovvero dedicare la propria vita al servizio della difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Con l'esperienza appena passata, le attività che vedranno protagonisti i giovani operatori volontari saranno ove possibile, in continuità con le attività previste dal progetto stesso. Qualora questo non fosse possibile saremo pronti a rimodulare con iniziative simili, coerenti al progetto iniziale, le attività.

Qui di seguito alcuni esempi di come le strutture di questo progetto potrebbero operare da remoto, attraverso:

1. Attività di ricerca e mappatura delle risorse abitative/educative ed aggregative presenti sul territorio al fine di attivare nuovi percorsi di costruzione di reti sociali e professionali
2. **Servizi informativi per Migranti e disoccupati- Città dei mestieri**

Aggiornamento "Bussola dei servizi" Ricerca informazioni e aggiornamento Documento informativo e sito on line in base a quanto è in questo momento attivo

Lavoro di controllo siti/contatti tel/aggiornato in banca dati

Programmazione post su FB e selezione annunci per sito Città Dei mestieri

Partecipazione e affiancamento all'equipe di ARLO (Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata) Job club in presenza e da remoto

3. **Agenzia Formativa**

Tutoring corsi di formazione già iniziati in presenza che passano in modalità FAD

4. **Rendicontazione progetti**

Prosecuzione attività di assistenza all'ufficio rendicontazioni; in presenza e da remoto:

Redazione schede riepilogative documenti

Produzione documentale

5. **Servizio Al Lavoro (sportello accreditato orso)**

Sostegno a distanza operatori di orientamento

Raccolta informazioni e redazione schede informative

6. **Servizio InformaLavoro**

Aggiornamento telefonico e web based banca dati aziende

7. **SERVIZI DI ORIENTAMENTO GIOVANI**

Sostegno alla realizzazione del Salone dell'orientamento Virtuale della Città di Torino

Redazione WEB RADIO

REDAZIONE WEB

Gestione Social network

Rassegna stampa e raccolta info on line su:

ORIENTAMENTO: Informazioni su università, iscrizione, test ammissioni

DIDATTICA A DISTANZA: raccolta di documentazione sitografia articoli di quello che c'è in rete che cosa capita in Italia come si muovono le scuole, raccolta testimonianze e prassi, articoli etc.

Censimento di piattaforme/ strumenti per comunicare on line, presentazione dei vari strumenti e breve spiegazione

Raccolta interna di ciò che fanno i nostri colleghi nei vari servizi informativi che cosa fanno (raccolta dei materiali prodotti, idee...)

Preparare e sistemare materiali per fare Obiettivo Orientamento Piemonte ON LINE (KAOOT, SLIDES)

Affiancamento nella definizione di un progetto su supporto didattica on line magari, se ripartisse potrebbe aiutarci nella progettazione di dettaglio/coordinamento o anche erogazione di parte dell'attività

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale, supportando gli operatori nel:

- preparare il materiale informativo - divulgativo
- allestire gli stand
- fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
- raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.

- Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione al Dipartimento per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (contenuto in Helios del Programma)

Come già specificato, l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. **tra il quinto e settimo mese del progetto**. Verrà realizzata **un incontro della durata di 4 ore complessive** tra tutti **giovani operatori**, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli **OLP e i responsabili degli enti**, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

In aggiunta all'/agli evento/i previsto/i ed organizzato/i a livello territoriale sopra descritto/i, la CONFCOOPERATIVE, in linea con il filone comunicativo di promozione dei valori della cooperazione, della solidarietà, della pace e conseguentemente del nuovo Servizio civile Universale quale strumento di attuazione degli stessi e in risposta al nuovo approccio richiesto agli Enti di Servizio civile non solo nei confronti del territorio e della comunità ma soprattutto degli operatori volontari previsto e richiesto dai cambiamenti normativi introdotti dal DLGS 40/17 e recepiti nel Piano Triennale 2020-22, il Piano Annuale 2020 e la Circolare del 9 dicembre 2019 valuterà l'opportunità di organizzare, durante lo svolgimento dei programmi di intervento, eventi che abbiano carattere nazionale o interregionale al fine di trasmettere ai giovani una visione ancora più ampia e prospettica del sistema servizio civile in CONFCOOPERATIVE.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del Programma)):

CONFCOOPERATIVE, insieme a Legacoop Piemonte capofila del **programma**, si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e i propri uffici provinciali per sviluppare la promozione e la diffusione

del SCU sia attraverso la distribuzione di materiale informativo sia attraverso l'avviamento di azioni di diffusione dell'informazione verso gli studenti delle scuole superiori e degli istituti professionali.

Le attività di informazione saranno concentrate sui contenuti e le caratteristiche proprie del Programma di intervento (Obiettivi 2030, ambiti di intervento, bisogni sociali e problematiche rilevate, interventi previsti, ecc...), sulle azioni che riguardano i destinatari dei singoli progetti e sui risultati raggiunti. Un'attenzione particolare sarà dedicata a informare sulla specificità rappresentata dal servizio civile universale e dalla presenza dei giovani operatori volontari.

Tutte le attività saranno organizzate con continuità durante l'anno e, visto il complesso utilizzo degli strumenti, la realizzazione dell'attività di informazione sarà distribuita nell'arco di vigenza del programma/progetti ad esso collegati. Altri possibili strumenti di informazioni potranno essere: locandine, corti su YouTube, utilizzati con una modalità smart, adeguata ai tempi anche delle nuove generazioni a cui il programma SCU si rivolge, comunicati stampa, Radio web.

L'attività di promozione e sensibilizzazione sopra indicata, concretamente, fino ad oggi, si è sviluppata secondo un piano di comunicazione articolato a livello nazionale (attuato con continuità durante l'anno) sulla base dei seguenti strumenti:

- sito web nazionale www.serviziocivile.coop (costantemente aggiornato);
- sito web nazionale www.federsolidarieta.confcooperative.it e canali social: <https://twitter.com/FedSolidarieta> e <https://www.facebook.com/federsolidarieta1>;
- partecipazione ad incontri: l'incontro nazionale dei giovani in servizio civile in occasione di San Massimiliano Martire che si tiene il 12 marzo di ogni anno in località diverse sul territorio nazionale; il TESC (Tavolo Ecclesiale sul servizio civile);
- produzione del rapporto annuale sul servizio civile come componente CNESC (Conferenza nazionale Enti di servizio civile);
- organizzazione di eventi: es. "Generazione di cittadini. Volti e progetti di servizio civile in Federsolidarietà" - convegno nazionale realizzato a Roma nel 2007, "Servire al futuro: il Servizio Civile Nazionale, occasione di formazione alla responsabilità e all'impegno sociale per cittadini del domani" - convegno nazionale svoltosi l'8 luglio 2010; Ventesimo anniversario della L. 381/91 - 16 novembre 2011; "Il SERVIZIO CIVILE per la nuova generazione di operatori sociali" 16 settembre 2015, a Milano in Expo2015;
- ricerche e pubblicazioni: 2017 "GIOVANI VERSO L'OCCUPAZIONE. Valutazione d'impatto del Servizio civile nella cooperazione sociale" a cura di Liliana Leone e Vincenzo De Bernardo, in seguito all'incarico al CEVAS per lo svolgimento della ricerca "La valutazione d'impatto del Servizio Civile realizzato nella cooperazione sociale".

In generale, si tratta di eventi/strumenti specifici ed attività finalizzate alla riflessione sul Servizio civile, grazie all'intervento di esperti, figure istituzionali e alla partecipazione e l'incontro dei giovani. Con il realizzarsi della programmazione, pur confermando gli strumenti e le occasioni sopra individuate per svolgere l'attività di comunicazione e informazione si procederà a una necessaria riformulazione dei contenuti che ponga l'enfasi sulla diffusione e la conoscenza dei programmi e dei progetti in corso in funzione anche del target e dei territori al quale o ai quali, nelle varie occasioni, ci si rivolgerà.

MODALITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari,

supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Premessa generale

A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

- **INFORMAZIONI SPECIFICHE**
- **TEMPI DEL SERVIZIO:** gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.
- **USCITE DALLA SEDE DI ATTUAZIONE:** Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità a spostarsi nel territorio laddove lo richieda la necessità di fruire degli spazi e delle strutture per la realizzazione delle attività di laboratorio (piscine, musei, centri di animazione, parchi) e di animazione (gite, uscite didattiche) previste dalla programmazione del servizio e rientranti nelle attività di routine. Le spese di spostamento, vitto e eventuale alloggio saranno a carico della sap.
- **TRASFERIMENTO DI SEDE:** Verrà richiesto specifica autorizzazione al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:
 - per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno che esulino dalle attività di routine quotidiana previste dal calendario della programmazione mensile del servizio. Le spese di spostamento, vitto e alloggio sono garantite dalle Sap;
 - per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio finalizzati a incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio;
 - nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento) presso altra sede dell'ente per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il

materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.

- nell' eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione al Dipartimento per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione del dipartimento) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
166833	CONFCOOPERATIVE PIEMONTE	Corso Francia 329	TORINO	1 (di cui GMO 1)
214647	COOP CRESCERE INSIEME UFFICIO	Via Eritrea 33/m	TORINO	1
166838	CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD Formazione-ricerca e sviluppo	Corso Francia 15 (piano 1)	TORINO	3 (di cui GMO 1)
166873	ESSERCI – Sportello informativo	via Consolata 8	TORINO	1
166868	ESSERCI – Emporio sociale Pandan	via San Pio V 15	TORINO	2
182667	CONSORZIO KAIROS	VIA AGLIE' 9	TORINO	3 (di cui GMO 2)
166890	COOPERATIVA GIULIANO ACCOMAZZI RESIDENZA ROSA GOVONE	VIA DELLE ROSINE 7	TORINO	1
166891	GRUPPO ARCO	via Capriolo 18	TORINO	3
166946	O.R.S.O. – Torino Bobbio	via Bobbio 21/a	TORINO	2
210637	O.R.S.O. – Città dei Talenti	VIA GALLO 1	CUNEO	1
166871	ESSERCI LUOGHI COMUNI	VIA PRIOCCA 3	TORINO	1
166888	GIULIANO ACCOMAZZI- MINORI	VIA SAN DOMENICO 13 Bis	TORINO	1
166855	EDUCAMONDO – spazio accoglienza	VIA V. Andreis	TORINO	6 (di cui GMO 3)
166821	COESA SCS SPORTELLO INFORMATIVO	P.ZZA TERZO ALPINI 1	PINEROLO	1
167040	PUNTO SERVICE - Sede Caresanblot	CARESANBLOT	VIA VERCELLI 23/A	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
166833	1	0	1	0
214647	1	0	1	0
166838	3	0	3	0
166873	1	0	1	0
166868	2	2	0	0
182667	3	0	3	0
166890	1	1	0	0
166891	3	0	3	0
166946	2	0	2	0
210637	1	0	1	0
166871	1	0	1	0
166888	1	0	1	0
166855	6	6	0	0
166821	1	0	1	0
167040	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- ✓ rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ✓ rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- ✓ rispettare le indicazioni operative ricevute
- ✓ rispettare gli orari concordati
- ✓ indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- ✓ indossare la divisa, ove richiesto
- ✓ essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- ✓ avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e gli altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti, famiglie, Associazioni).

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- ✓ alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 5.1 e 5.3)
- ✓ di utilizzare (previo accordo) un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede durante i periodi estivi
- ✓ a trasferirsi (previa autorizzazione del Dipartimento) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- ✓ a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60gg., previa comunicazione al Dipartimento
- ✓ Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute
- ✓ a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- ✓ la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc.
- ✓ in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate previsti alle voci 5.1 e 5.3 del progetto
- ✓ nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 5.3 del progetto per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 5.3 del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze a cura dell'Ente Consorzio IL NODO (P.I. 08475700012), ente titolato per la certificazione delle competenze (cfr. accordo allegato). Voce 12 scheda progetto.

Sede di svolgimento:

Confcooperative Piemonte Nord, Corso Francia 15, Torino

Centro Studi Sereno Regis, Via Garibaldi 13, Torino

Torino Open Incet, P.zza T. Noce 17, Torino

Gruppo Arco, Via Capriolo 18, Torino

L'Ente dichiara che comunicherà la sede di realizzazione della formazione generale prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

[Durata Formazione Generale: 36 ore](#)

La formazione generale ha l'obiettivo di sviluppare negli Operatori Volontari la dimensione della cittadinanza attiva e responsabile, conoscere i fondamenti costituzionali e la normativa del servizio civile universale, sviluppare le diverse competenze e capacità degli Operatori Volontari per attuare il progetto.

I contenuti sono:

⇒ **VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

⇒ **LA CITTADINANZA ATTIVA**

⇒ **IL GIOVANE OPERATORE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.**

L'Ente dichiara che comunicherà la sede di realizzazione della formazione generale prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

(Le sedi in cui si svolgerà la formazione generale sono quelle indicate in grigio).

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune
166833	CONF COOPERATIVE PIEMONTE	Corso Francia 329	TORINO
214647	COOP CRESCERE INSIEME UFFICIO	Via Eritrea 33/m	TORINO
166838	CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD Francia-ricerca e sviluppo	Corso Francia 15 (piano 1)	TORINO
166873	ESSERCI – Sportello informativo	via Consolata 8	TORINO
166868	ESSERCI – Emporio sociale Pandan	via San Pio V 15	TORINO
182667	CONSORZIO KAIROS	VIA AGLIE' 9	TORINO
166890	COOPERATIVA GIULIANO ACCOMAZZI RESIDENZA ROSA GOVONE	VIA DELLE ROSINE 7	TORINO
166891	GRUPPO ARCO	via Capriolo 18	TORINO
166946	O.R.S.O. – Torino Bobbio	via Bobbio 21/a	TORINO
210637	O.R.S.O. – Città dei Talenti	VIA GALLO 1	CUNEO
167054	STRANAIDEA – Sede legale e amministrativa	via P. Veronese 202	TORINO
166871	ESSERCI LUOGHI COMUNI	VIA PRIOCCA 3	TORINO
166888	ACCOMAZZI	VIA SAN DOMENICO 13 BIS	TORINO
166855	EDUCAMONDO – spazio accoglienza	VIA V. Andreis	TORINO
166821	COESA SCS SPORTELLO INFORMATIVO	P.ZZA TERZO ALPINI 1	PINEROLO
167040	PUNTO SERVICE - Sede Caresanblot	VIA VERCELLI 23/A	CARESANBLOT
Per tutte le Sap	CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD sarà sede di formazione generale e specifica (moduli 4/9/10).	Confcooperative Piemonte Nord - Corso Francia 15, Torino Altre eventuali sedi: Centro Studi Sereno Regis - Via Garibaldi, 13, Torino Gruppo Arco - Via Capriolo, 18, Torino.	

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore

Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranches:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di **due principali approcci metodologici**, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- **“formale”**: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
- **“non formale”**: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella **modalità “in presenza”**, sia nella modalità **“a distanza” (sincrona o asincrona)**.

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della **formazione generale** da erogare “a distanza” in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste.

La **formazione specifica** sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

Contenuti

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di **elementi strutturali comuni** riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- *“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”*;
- *“Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”*;
- **“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”** (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.
- *“Valorizzazione dell'esperienza”*.

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell'esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - oip) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla conclusione di ogni incontro formativo, l'operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l'argomento trattato, mediante confronto verbale/

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla **voce 5**) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e Privacy" e per i moduli 9 "Valutazione delle competenze acquisite e 10 "Valutazione dell'esperienza".

Modulo 1: conosci il tuo servizio ore 12	
Modulo a: organizzazione del servizio	
Contenuto	<p>Lettura ed analisi della carta del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del servizio offerto dalla SAP e garanzie offerte a coloro che lo utilizzano • obiettivi riferiti alle prestazioni del servizio e standard di qualità (valori attesi) • orari e modalità di accesso al servizio • modalità di accoglienza e dimissione • organizzazione della giornata • programmazione delle attività settimanali

	<ul style="list-style-type: none"> individuazione dei clienti, committenti, operatori 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Carta del servizio, Vademecum per il volontario	
Durata	6 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 8.1– complesso delle attività previste	
Modulo b: le risorse umane		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ruoli e funzioni del personale inserito nella SAP presentazione e definizione delle competenze delle diverse figure professionali operanti nella SAP 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Scheda “organizzazione, ruoli e funzioni delle risorse umane”	
Durata	3 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo c: la SAP e il territorio		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> realità territoriali con cui la SAP collabora (associazioni, parrocchie, volontari, strutture sportive, scuole, enti formativi, etc.) la rete dei servizi pubblici e privati operanti nello stesso settore e presenti sul territorio della SAP i punti di rete degli utenti (altre realtà che espletano servizi per le esigenze che li spingono a rivolgersi alla sap) 	
	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667

Formatore	TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Scheda "le risorse istituzionali e non del territorio"	
Durata	3 ore	
Attività del progetto correlate	A.01.a GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO A.01.b PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'UTENZA ACCOLTA ALLO SPORTELLO INFORMATIVO A.03.a ORIENTAMENTO SULLE OPPORTUNITA' TERRITORIALI B.01.c SVILUPPO DI PROGETTI TRA COOPERATIVE PER MIGLIORARE I SERVIZI PROPOSTI O CREARNE DI NUOVI C.02 ORGANIZZAZIONE INCONTRI TRA PROMOTORI HOUSING SOCIALE C.03 REALIZZAZIONE EVENTI DI DIVULGAZIONE E VISIBILITÀ DEL SERVIZIO	
Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 6		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • organigramma della cooperativa • i servizi della cooperativa • le risorse umane • il bilancio sociale (<i>mission e vision</i>, i soci lavoratori, i detentori di interesse, l'inquadramento contrattuale, gli aspetti economico-finanziari) 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Organigramma della cooperativa, Bilancio Sociale	
Durata	6 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12		
Modulo a: strumenti tecnici		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale • utilizzo attrezzature e materiali per animazione, laboratori e eventi • kit per la cura e l'igiene • utilizzo di software e programmi informatici dedicati all'archiviazione e predisposizione di documenti • utilizzo di specifici applicativi grafici per materiale di comunicazione 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA	166838 166873 167054 166868 166891

	SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Attrezzature tecniche e informatiche – strumenti e attrezzature per attività culturali, aggregative e informative	
Durata	4 ore	
Attività del progetto correlate	A.01.a GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO A.01.b PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'UTENZA ACCOLTA ALLO SPORTELLO INFORMATIVO A.02.a COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA STRATEGIA COMUNICATIVA A.02.c PROGRAMMI RADIOFONICI E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULT/MUSIC. B.01.a SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE C.01 GESTIONE OPERATIVA SERVIZIO HOUSING SOCIALE C.03 REALIZZAZIONE EVENTI DI DIVULGAZIONE E VISIBILITÀ DEL SERVIZIO C.02 ORGANIZZAZIONE INCONTRI TRA PROMOTORI HOUSING SOCIALE	
Modulo b: strumenti relazionali		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo della terminologia appropriata al contesto tecnico e professionale in cui opera il servizio • condivisione di un <i>background</i> comune nell'utilizzo della terminologia adatta • osservazione del comportamento degli operatori come tecnica di apprendimento • l'affiancamento come momento formativo 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Scheda "Come fare ... come non fare ..."	
Durata	4 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo c: il Codice Etico		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • il Codice Etico: principio di legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della persona, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità, tutela ambientale, protezione della salute 	
	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA	166838 166873

Formatore	GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Codice Etico	
Durata	4 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile ore 4		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> comportamento corretto da tenere per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui sul luogo di lavoro normativa sulla Privacy e sul segreto professionale per consentire un'adeguata e corretta riservatezza dei dati giacenti nei servizi 	
Formatore	CASSETTA ALFREDO	Tutte le SAP
Strumenti e materiali	Dispense sulla normativa	
Durata	4 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo 5: l'utente come destinatario del progetto ore 8		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> chi è l'utente? Quali sono le possibili aree problematiche: patologie e disturbi del comportamento I bisogni fondamentali 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Leggi regionali, dispense informative	
Durata	8 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda tutte le attività previste dal progetto voce 9.1– complesso delle attività previste	
Modulo 6: la relazione con l'utente ore 6		

Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Le prime impressioni: come gestire l'approccio con <u>l'utente</u> Atteggiamenti involontari ma rischiosi I diversi stili di comunicazione interpersonale. La comunicazione verbale e non verbale L'ascolto attivo come aiuto e metodo per capire i bisogni BROGLIATTO L'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni 	
Formatore	ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Scheda "il mio modo di stare e di comunicare con l'altro"	
Durata	6 ore	
Attività del progetto correlate	A.01.a GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO A.01.b PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'UTENZA ACCOLTA ALLO SPORTELLO INFORMATIVO B.01.a SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE B.02.a AVVIO DI PERCORSI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO SULL'AUTOIMPREDITORIALITÀ B.02.b AVVIO DI PERCORSI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ C.01 GESTIONE OPERATIVA SERVIZIO HOUSING SOCIALE	
Modulo 7: elaborazione del progetto individuale ore 6		
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale con il volontario in cui vengono definiti gli obiettivi dell'inserimento, ruolo e compiti del volontario FINALITÀ: definire il progetto di servizio civile in correlazione con le aspettative e le competenze del singolo volontario inserito in struttura 	
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA M. MUSSO LAURA GRECO LIDIA PACCHIOTTI ELISA VALCASSER TIZIANA SISMONDI ANGELO CARTA MARIA TERESA MATTARELLA ERIKA TORNABENE MASSIMO RONCO STEFANIA STELLABOTTE ELISABETTA DANDRIA GIULIA BARRAZ ABDELKRIM SARACCO PAOLO PALMISANO ALESSANDRA	166838 166873 167054 166868 166891 166946 210637 182667 166855 166833 166871 166890/166888 214647 166821 167040
Strumenti e materiali	Scheda "PROGETTO PERSONALE"	
Durata	6 ore	
Attività del progetto correlate	Riguarda l'attuazione di tutte le attività previste dal progetto voce 9.3 del progetto – ruolo e attività per i volontari	

Modulo 8: la progettazione come strumento di lavoro ore 6																															
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Che cos'è un progetto? La progettazione come processo circolare La definizione delle fasi progettuali Il lavoro in equipe come metodo Lettura e analisi del progetto di servizio La progettazione e la realizzazione di un'attività specifica con/per <u>gli utenti</u> 																														
Formatore	<table border="0"> <tr><td>BROGLIATTO ALESSANDRA M.</td><td>166838</td></tr> <tr><td>MUSSO LAURA</td><td>166873</td></tr> <tr><td>GRECO LIDIA</td><td>167054</td></tr> <tr><td>PACCHIOTTI ELISA</td><td>166868</td></tr> <tr><td>VALCASSER TIZIANA</td><td>166891</td></tr> <tr><td>SISMONDI ANGELO</td><td>166946</td></tr> <tr><td>CARTA MARIA TERESA</td><td>210637</td></tr> <tr><td>MATTARELLA ERIKA</td><td>182667</td></tr> <tr><td>TORNABENE MASSIMO</td><td>166855</td></tr> <tr><td>RONCO STEFANIA</td><td>166833</td></tr> <tr><td>STELLABOTTE ELISABETTA</td><td>166871</td></tr> <tr><td>DANDRIA GIULIA</td><td>166890/166888</td></tr> <tr><td>BARRAZ ABDELKRIM</td><td>214647</td></tr> <tr><td>SARACCO PAOLO</td><td>166821</td></tr> <tr><td>PALMISANO ALESSANDRA</td><td>167040</td></tr> </table>	BROGLIATTO ALESSANDRA M.	166838	MUSSO LAURA	166873	GRECO LIDIA	167054	PACCHIOTTI ELISA	166868	VALCASSER TIZIANA	166891	SISMONDI ANGELO	166946	CARTA MARIA TERESA	210637	MATTARELLA ERIKA	182667	TORNABENE MASSIMO	166855	RONCO STEFANIA	166833	STELLABOTTE ELISABETTA	166871	DANDRIA GIULIA	166890/166888	BARRAZ ABDELKRIM	214647	SARACCO PAOLO	166821	PALMISANO ALESSANDRA	167040
BROGLIATTO ALESSANDRA M.	166838																														
MUSSO LAURA	166873																														
GRECO LIDIA	167054																														
PACCHIOTTI ELISA	166868																														
VALCASSER TIZIANA	166891																														
SISMONDI ANGELO	166946																														
CARTA MARIA TERESA	210637																														
MATTARELLA ERIKA	182667																														
TORNABENE MASSIMO	166855																														
RONCO STEFANIA	166833																														
STELLABOTTE ELISABETTA	166871																														
DANDRIA GIULIA	166890/166888																														
BARRAZ ABDELKRIM	214647																														
SARACCO PAOLO	166821																														
PALMISANO ALESSANDRA	167040																														
Strumenti e materiali	Progetto di servizio, dispense, griglia guidata per l'elaborazione di un progetto																														
Durata	6 ore																														
Attività del progetto correlate	<p>A.01.b PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'UTENZA ACCOLTA ALLO SPORTELLINO INFORMATIVO</p> <p>A.02.a COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA STRATEGIA COMUNICATIVA</p> <p>A.02.c PROGRAMMI RADIOFONICI E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULT.MUSIC</p> <p>B.01.b CREAZIONE DI IMPRESA E SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI COOP.</p> <p>B.01.c SVILUPPO DI PROGETTI TRA COOPERATIVE PER MIGLIORARE I SERVIZI PROPOSTI O CREARNE DI NUOVI</p> <p>C.02 ORGANIZZAZIONE INCONTRI TRA PROMOTORI HOUSING SOCIALE</p>																														
Modulo 9: la valutazione delle competenze acquisite ore 6																															
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio delle competenze acquisite; Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi; Mappe delle opportunità offerte dal territorio 																														
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA MARIA Tutte le Sap																														
Strumenti e materiali	Dispense, questionario di autovalutazione delle competenze																														
Durata	6 ore																														
Attività del progetto correlate	Riguarda l'attuazione di tutte le attività previste alla voce 8.3 del progetto – ruolo e attività per i volontari - e la loro traduzione in competenze che i volontari acquisiranno nei 12 mesi di servizio																														
Modulo 10: la valutazione dell'esperienza ore 6																															
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> rivalutazione dell'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale. 																														
Formatore	BROGLIATTO ALESSANDRA MARIA Tutte le Sap																														
Strumenti e materiali	Questionario di valutazione finale "caro volontario che verrai, alla fine del mio anno di servizio..."																														
Durata	6 ore																														
Attività del progetto correlate	Monitoraggio finale dell'attività svolta dalla SAP																														

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo Obiettivo
- 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo
- 10) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 7.

Tipologia di minore opportunità:

giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

L'ente CONFCOOPERATIVE intende raggiungere i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito (cfr. voci 10 e 11 della scheda programma), si attiverà una promozione mirata sui giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE**.

Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, **nonché grazie al supporto dell'ente in rete di programma TESC e alla capillarità delle sue sedi di attuazione**, CONFCOOPERATIVE promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Grazie alla collaborazione con altri soggetti del territorio, a partire dagli enti co-programmanti, verranno inoltre organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetti di servizio civile dell'ente coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, anche tramite il coinvolgimento delle scuole del territorio e nel seminario/convegno di presentazione iniziative specifiche del Programma di intervento.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targhettizzazione sui social.

Strumenti dedicati:

- Sito www.piemonte.confcooperative
- Social media twitter.com/confcoopiemonte,
www.instagram.com/confcooperativepiemonte, www.facebook.com/ConfcoopPiemonte,
www.youtube.com/user/confcooperative1
- La "guida pratica" ad uso interno redatta da parte dello staff nazionale e distribuita alle

sedi territoriali per indirizzare il potenziale candidato a munirsi di SPID e a presentare la domanda di partecipazione sulla piattaforma DOL

- L'attività di supporto diretto (telefonico e/o e-mail) ai giovani interessati che si mettono in contatto con la sede nazionale

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

Altre misure di sostegno:

Per i progetti in cui è previsto, la realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale di CONFCOOPERATIVE che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a **LIVELLO NAZIONALE** a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

A **LIVELLO TERRITORIALE**, grazie alla rete de Il NODO c.s.c.s, saranno presentati agli Operatori Volontari le seguenti iniziative: Open Incet (Centro di Open Innovation della città di Torino, piattaforma per l'incrocio tra domanda e offerta di innovazione), CoopUp Torino e MIP - Mettersi in proprio (Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo). Saranno inoltre previste testimonianze di professionisti operanti in tali realtà e presso i partners della rete.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di Tutoraggio: 3 mesi

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli (per un totale di 21 ore), dei quali 5 moduli collettivi (per un totale di 17 ore) e 1 modulo individuale di 4 ore.

La realizzazione di tutto il percorso di tutoraggio verrà realizzato presso le sedi di seguito indicate:

- **Confcooperative Piemonte Nord, corso Francia 15, Torino**
- **Centro Studi Sereno Regis via Garibaldi 13 Torino**
- **Gruppo Arco Via Capriolo 18 Torino**

Tutoraggio potrà essere anche effettuata in modalità on line sincrona: per 8 ore, pari al 38,10% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Il **tutoraggio collettivo** sarà strutturato per lo più in forma laboratoriale interattiva ed esperienziale, con degli approfondimenti teorici (lezioni frontali) a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso. Gli interventi prevedranno momenti di confronto/dialogo maieutico, lavori di gruppo, brainstorming, role-playing, dinamiche di interazione tra pari, simulazioni, giochi ed esercitazioni psico-sociali, ecc.

Il **tutoraggio individuale** si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Il percorso permetterà di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. La modalità prevalente sarà l'intervista, attraverso la quale il Tutor farà emergere esigenze, aspettative e desideri, offrendo elementi di scenario possibili, in modo tale da consentire all'Operatore Volontario di fondare le sue valutazioni e le sue scelte su fattori oggettivi, dati statistici, analisi di fattibilità, considerazioni contestualizzate rispetto al frangente di mercato (tempo) e al territorio di riferimento (spazio).

Gli Operatori Volontari riceveranno documentazione puntuale relativa ai contenuti affrontati nei vari momenti di tutoraggio. Verranno inoltre utilizzate, sia nei momenti collettivi che individuali, schede di approfondimento, questionari di valutazione ed autovalutazione.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità

Attività obbligatorie

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: si affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente e nell'organizzazione di momenti di autovalutazione e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da CONSORZIO IL NODO (P.I. 08475700012, titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013, secondo la voce 12 e come da accordo allegato.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

MODULO 1 - 4 ore

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

MODULO 2 – 3 ore

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3 – 4 ore

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

MODULO 4 – 3 ore

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assesment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

MODULO 5 – 3 ore

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto.

**COME PRESENTARE DOMANDA:
ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

Contatti:

Confcooperative Piemonte Nord

C.so Francia, 15 – Torino (TO)

Consulta il sito <https://piemontenord.confcooperative.it/> o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile

Confcooperative Piemonte Nord e Instagram @confcooperativepiemontenord

Per ulteriori informazioni:

Telefono: 011/4343181

Fax: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop